

DOMENICO fuel & oils
TURRIZIANI
traditional and alternative energies
FROSINONE - Via Garza, 123
Tel. 0775.83.00.02
partner of



CALCIO / Sabato a Frosinone
Scappa per tifare il Piacenza,
ragazzo ritrovato dalla Digos
A PAGINA 7

CALCIO / Tutto il mercato
Arriva il portiere Vaccarecci
Biasi verso il recupero
A PAGINA 48

BASKET-LEGADUE
La Prima Veroli ora vola
e ritrova un Rosselli-super
A PAGINA 50

WWW. **dimmidipiu.it** Il nostro quotidiano anche on line!

La Provincia

QUOTIDIANO

DOMENICO fuel & oils
TURRIZIANI
traditional and alternative energies
FROSINONE - Via Garza, 123
Tel. 0775.83.00.02
partner of

ANNO XIII - NUMERO 24 - EURO 1,00 **MARTEDI 25 GENNAIO 2011** IN ABBINAMENTO OBBLIGATORIO LA PROVINCIA + IL TEMPO - EURO 1,00
REDAZIONE: Frosinone, Piazza Caduti di via Fani 2A - Tel. 0775/8451- fax 0775/859464 - Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1, comma 1. C/FR - Concessionaria esclusiva per la pubblicità Publiccom s.r.l.Tel. 0775/845340

SERVIZIO IDRICO Si è svolta ieri l'Assemblea dei Sindaci dell'Ato 5

ACQUA, RINVIO BIPARTISAN

Né risoluzione, né nuove tariffe: servono ulteriori pareri tecnici

I primi cittadini non decidono né su risoluzione del contratto con Acea Ato5, né sulle tariffe da applicare ma chiedono al presidente Iannarilli di fornire prima ulteriori pareri tecnico-legali.

A PAGINA 2

ANAGNI

Le va a fuoco la vestaglia E' gravissima

Una anziana insegnante di Anagni è rimasta vittima ieri di un gravissimo incidente domestico. Forse a causa di una stufa elettrica difettosa, la vestaglia indossata dalla donna è andata a fuoco causandole gravissime ustioni.

A PAGINA 21

ARCE

Finto poliziotto ma vero falsario arrestato dai Cc

Finto poliziotto, ma vero falsario che, utilizzando un tesserino contraffatto delle forze dell'ordine, credeva di farla franca. E' andata decisamente male ad un 42enne di Pico che, ieri mattina ad Arce, è stato fermato ed arrestato.

A PAGINA 33

ANAGNI/ Operazione del Corpo Forestale dello Stato

Sequestrato formaggio con Dop alterato



Il prodotto, rinvenuto in un noto deposito di alimentari, arrivava dalla Grecia. Ed è caccia agli autori dell'ennesima frode alimentare

A PAGINA 22

● FROSINONE

Ubriachi alla guida fermati dai Cc prima della tragedia

A PAGINA 7

● SORA

Disordini nel dopo partita, in tre denunciati dalla Polizia

A PAGINA 38

● AMASENO - CASTRO - VILLA

Soliti ignoti scatenati e furti messi a segno anche ai cimiteri

ALLE PAGINE 42-43

Sede Centrale
03012 ANAGNI PIAZZA G. MARCONI, 17
www.bancanagni.it

Un impegno concreto per il nostro territorio

BancAnagni
CREDITO COOPERATIVO

In manette romeno di 37 anni. Le violenze si consumavano sotto gli occhi del figlio

Picchiava la moglie, arrestato

Aveva soggiornato ad Anagni, assieme alla famiglia, durante le feste natalizie, ospite di alcuni parenti, l'operaio rumeno 37enne arrestato ieri dai Carabinieri della Stazione di Poli con l'accusa di aver aggredito, per l'ennesima volta, la moglie. Un episodio analogo - riferiscono i vicini di casa dei parenti del rumeno arrestato - si era verificato durante il soggiorno anagnino tant'è che per sedare gli animi, in quell'occasione, erano dovuti intervenire alcuni residenti. Secondo quanto riferiscono i Carabinieri,



L'uomo è stato fermato a Poli, in provincia di Roma, ma gli stessi comportamenti aggressivi li avrebbe tenuti anche ad Anagni

A sinistra, un'automobile dei Carabinieri

ri, il rumeno, rincasato in evidente stato di ubriachezza, al termine dell'ultima lite scaturita per futili motivi, ha aggredito la sua donna con schiaffi e pugni sotto gli occhi increduli del loro figlio minore.

Approfittando di un attimo di distrazione, la vittima dell'aggressione è riuscita ad allontanarsi con il figlio rifugiandosi nell'abitazione di alcuni vicini che, appreso quanto accaduto, hanno messo in allerta i Cara-

binieri. Nel frattempo l'aggressore aveva bussato alla porta dell'abitazione dove si era rifugiata la consorte nel tentativo di farla rientrare a casa; giunti sul posto, i militari della Stazione di Poli, la donna ha raccontato in lacrime ed in evidente stato d'ansia quanto era accaduto poco prima. Dalle parole della donna è emersa l'amara verità e cioè che suo marito, specie quando era ubriaco, aggrediva lei e il figlio. L'operaio è stato rintracciato qualche minuto dopo nella sua abitazione dove, a

causa della colluttazione, le suppellettili erano a terra e fuori posto; alla vista dei militari ha tentato di invano di giustificarsi affermando che vi era stata una semplice discussione e di non ricordare quanto accaduto ma ciò non è stato sufficiente per evitare l'arresto. La donna e il minore sono stati accompagnati all'Ospedale di Palestrina dove gli sono stati refertati sette giorni. L'arrestato è stato tradotto presso il carcere di Roma "Rebibbia" e dovrà rispondere di lesioni e maltrattamenti in famiglia.



Gli uomini del Corpo Forestale lo hanno trovato in un deposito di prodotti alimentari

A sinistra, a destra e in basso le fasi del sequestro delle 2 tonnellate di tonnellate di formaggio proveniente dalla Grecia con il marchio D.O.P. alterato. Il sequestro è stato fatto in un noto deposito alimentare di Anagni



Maxi sequestro di formaggio con il marchio Dop alterato

Il Corpo Forestale vigila sulla salute dei cittadini. E lo fa controllando con attenzione e severità la bontà e l'affidabilità dei prodotti che quotidianamente le famiglie italiane portano in tavola.

Ed è nell'ambito di controlli sulla qualità dei prodotti agro-alimentari e sulla etichettatura disposti dall'Ispettorato Generale del Corpo Forestale dello Stato che gli agenti del N.I.P.A.F. (Nucleo Investigativo di Polizia Ambientale e Forestale) del Comando Provinciale di Frosinone, coordinati dal comandante provinciale, Giorgio Morelli e diretti dal vice questore aggiunto,

Giuseppe Lopez che nei giorni scorsi in un noto deposito di prodotti alimentari di Anagni, hanno sequestrato circa 2 tonnellate di formaggio proveniente dalla Grecia con il marchio D.O.P. alterato.

"Tale fatto costituisce violazione penale di cui all'art. 517 quater del codice penale" fa sapere il Corpo Forestale in un comunicato stampa.

Dell'operazione è stata immediatamente informata la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Frosinone, la quale ha convalidato il sequestro.

"Il marchio garantisce il consumatore sulla qualità dei prodotti,



realizzati in conformità ad un disciplinare approvato dalla Comunità Europea. Per questo i prodotti D.O.P.

(Denominazione di origine protetta) e I.G.P. (Indicazione geografica Protetta) sono contraddistinti da un marchio

le cui caratteristiche sono uniformi in tutto il mercato europeo - si legge ancora nel comunicato della Forestale -. Sono in corso ulteriori controlli e indagini per accertare la responsabilità e gli esecutori della frode alimentare".

Ancora un'operazione andata a segno, dunque, nella direzione della lotta alla adulterazione dei prodotti

alimentari e alla difesa dei prodotti tipici italiani la cui qualità è sinonimo di successo (e dunque di ricchezza) dei prodotti italiani sui

Il prodotto, circa 2 tonnellate di materiale, arrivava dalla Grecia

mercati internazionali. E' la difesa strenua e senza tolleranza del made in Italy più

autentico. Di quella filiera insomma che ci attribuisce il primato mondiale nel settore dell'agroalimentare.